

Spett.le

REGIONE ABRUZZO,

SPORTELLO REGIONALE  
AMBIENTALE

Procedimento PAUR 23/0386967

Popoli/Campoli, 03.06.2024

**OGGETTO: PROCEDIMENTO PAUR 23/0386967 DITTA FERRETTI SRL – Coltivazione e ripristino ambientale di una cava di ghiaia, sita in loc. Piano Delfico del Comune di Teramo – LR 3/2014 Art. 31 ed Art. 4 L.R. 6/2008 natura di rilevante interesse pubblico dell'intervento - Giudizio VIA n. 4205 dd. 11/04/2024 – Conferenza dei Servizi dd. 17.04.2024 - contributo istruttorio ex art. 9 e 10 L 241/1990.**

Spett.le Autorità Competente,

la presente fa seguito al contributo istruttorio di pari oggetto dd. 02.05.2024 nell'ambito del procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 per il progetto di coltivazione di una cava di inerti meglio specificato in epigrafe, con riferimento alla qualificazione di rilevante interesse pubblico in relazione al progetto di coltivazione del giacimento "ex-cogepa" oggetto del presente procedimento (con riferimento in particolare alle **osservazioni della DPD026 (art. 4 della L.R. 8/2006) e DPD021 (art. 31 e 32 L.R. 3/2014)**, evidenziando ulteriori profili già in atti delle amministrazioni procedenti.

Ferma restando l'assorbimento di quanto sin qui prodotto e rappresentato dalla ditta ed in particolare che nel caso di specie si qualifica quale rilevante l'interesse pubblico nel sito che qui interessa in quanto giacimento di cui è accertata l'esistenza e la coltivabilità cui è seguita la decadenza del titolo per mancato inizio della coltivazione, nonché in quanto incardinato nella filiera produttiva di opere di interesse statale e di interventi finanziati dal PNRR, si evidenziano di ulteriori elementi.

Nell'ambito dell'attività di redazione del Piano Regionale per le Attività Estrattive (D.G.R. 683/2018) è stata svolta l'attività di studio dei livelli di produzione storici e previsti e della disponibilità nel tempo del complesso degli inerti. In relazione ai dati relativi alla provincia di Teramo (PRAE vol. 2 Analisi Preliminari parte I - Censimento) con riferimento al periodo 2007-2013 (par. 3.14.5 tabella 46 e grafico 64 a pag. 46) si rileva un trend di produzione del litotipo di riferimento (ghiaie) in riduzione di oltre il 50% e del complesso degli inerti nei medesimi termini (par. 3.15 tabella 47 e grafico 65 a pag. 68). Parimenti le menzionate analisi preliminari al capitolo 3.19 "Ipotesi di disponibilità dei **volumi autorizzati residui** fino al 2020" specificando *"in ogni caso la produttività ipotizzata è paragonabile a quella realizzata negli anni precedenti"* individuano una previsione delle riserve minori del 25% dopo il 2020 e **con riferimento al complesso degli inerti nel teramano tale percentuale (par.3.20 tabella 52 e grafico 69) si riduce a circa l'8%**. La menzionata Analisi Preliminare del PRAE al successivo paragrafo 4.1 (pag.95) individua i poli estrattivi, tra cui quello di Campli, cui il giacimento oggetto del presente procedimento è prossimo, e dove è ubicato l'impianto di lavorazione primaria cui afferirà il materiale estratto e sul punto si precisa che lo stesso è posto nell'ambito dell'area di influenza del predetto impianto (cfr. Tavola E) *area d'influenza degli impianti di lavorazione primaria* allegata alla DGR 683/2018) ovvero entro un raggio di 10 km dallo stesso; ciò consente di realizzare una filiera corta cava /impianto (Cfr. sul punto PRAE Regione Abruzzo Volume 2 Analisi preliminari Parte I – il Censimento pag. 102) con oggetti benefici in termini anche di sostenibilità ambientale. Da quanto sin qui delineato discende uno scenario del quadro della produzione e dei volumi residui previsti di forte contrazione della disponibilità di materie prime estrattive, con particolare riferimento al complesso degli inerti nel teramano, scenario confermato dai dati ISTAT relativi alla statistica mineraria che ha censito un quadro della produzione nel 2017-2021 del "complesso degli inerti" in ambito regionale in contrazione in termini di produzione (2021 - 647000 m3 di sabbie e ghiaie) e numero di cave attive, passate dalle 247 del 2015 (anno di riferimento dello studio relativo alla Analisi Preliminare del PRAE) a 97 nel 2021 di cui attive produttive 69.

Analisi degli studi del PRAE e dati ISTAT che non tengono conto dell'incremento della domanda di inerti discendente dalla cantierizzazione delle opere previste dal PNRR e dai fondi di coesione, oltre l'ordinaria domanda del mercato, con un imponente programma relativo a opere pubbliche ed infrastrutture che interessano il territorio regionale.

Quadro di informazioni in possesso delle amministrazioni precedenti che delinea, sotto diverso profilo, un ulteriore quadro d'insieme discendente dagli studi per la pianificazione di settore e dalla statistica mineraria, entrambi dati in possesso dell'amministrazione. Quadro tale da caratterizzare la coltivazione del giacimento che qui interessa come di "rilevante interesse pubblico" anche sotto

il profilo dell'attuale domanda di mercato correlata ai valori della produzione e delle risorse disponibili.

Con riferimento alle osservazioni di cui al giudizio VIA n. 4205 del 11.04.2024 si allega alla presente sia la relativa nota di riscontro che la *Valutazione Emissioni Polveri Diffuse Integrazione – Riscontro Giudizio 4205 del 11.04.2024*.

Un tanto ferma restando la facoltà del Comitato di impartire linee guida da seguire ai sensi della lett. a-bis del comma 4 dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 in sede di Giudizio VIA.

\*\*\*

Le ulteriori richieste istruttorie evidenziate in sede di conferenza dei servizi ascrivibili a progettazione di livello esecutivo o inerenti la messa in esercizio dell'attività (adeguato dimensionamento e collocamento dell'intervento di compensazione del bosco, sottoscrizione della convenzione ex art. 13bis della LR54/1983, ecc.), qualora non soddisfatte nei termini del Procedimento PAUR, si chiede siano oggetto di specifico cronoprogramma preordinato al rilascio dell'autorizzazione definitiva, ai sensi del comma 7bis dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 da parte delle amministrazioni competenti.

Avv. Christian Salutari

Quanto sopra è sottoscritto e fatto proprio dalla FERRETTI SRL e presentato nell'ambito del procedimento amministrativo in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e 10 della L. 241/90.

---

Ferretti srl

L'amministratore unico

Aldo di Carlo

Allegati:

- 
- nota riscontro osservazioni Giudizio 4205 dd.11.04.24 ditta Ferretti
  - documento tecnico: Valutazione emissioni di polveri diffuse Integrazione-Riscontro giudizio 4205 dd. 11.04.2024
  - verbale CdS 17.04.24 sottoscritto digitalmente
  - dichiarazione del delegato afferente i lavori della su precisata Conferenza dei Servizi sottoscritto digitalmente